

Allegato PTOF – a.s. 2025/2028

Scuola secondaria di primo grado

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti, per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, ha deliberato i criteri di cui tutti i Consigli di classe dovranno tenere conto per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva, ferma restando, la preventiva verifica della validità dell'anno scolastico ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e fatte salve le specifiche deroghe (artt. 5 e 6 d.lgs 62/2017).

AMMISSIONE

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

I criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'**ammissione alla classe** successiva, sono:

- a) progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- b) atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- c) continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- d) concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Inoltre, nel caso in cui sia deliberata l'ammissione, ma una o più valutazioni siano inferiori a 6 sul documento di valutazione o siano state portate a 6 per decisione di consiglio, tale deliberazione assunta a maggioranza dovrà essere adeguatamente riportata nel verbale del consiglio di classe e la famiglia dovrà essere appositamente informata con specifica nota scritta che indichi anche i percorsi di recupero consigliati dai docenti.

(verbale Collegio dei Docenti secondaria n. 2 del 15/05/2025 – delibera n.6.1)

NON AMMISSIONE

I criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini della **non ammissione alla classe successiva**:

- a) numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del

percorso scolastico dell'alunno;

- b) numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;
- c) complessiva insufficienza maturazione nel processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.
- d) mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale.
- e) andamento scolastico non suffragato da interesse e da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo sul piano dei risultati.
- f) mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente (solo per gli alunni di classe seconda e terza).

Il Consiglio di classe terrà conto per la non ammissione alla classe successiva la presenza di:

- 4 o più insufficienze lievi;
- 1 insufficienza grave e 2 più insufficienze lievi;
- 2 insufficienze gravi e 1 più insufficienze lievi;
- 3 o più insufficienze gravi.

Si precisa che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4 o inferiore.

(verbale Collegio dei Docenti secondaria n. 2 del 15/05/2025 – delibera n.6.2)

Nota: In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

Quindi il Consiglio di classe in presenza di situazioni e rischio non ammissione si attiverà per

- ✓ comunicare ai genitori, tramite lettera, il rischio "Non ammissione",
- ✓ pianificare interventi per il recupero delle materie insufficienti (corsi, interrogazioni e/o verifiche programmate)
- ✓ relazionare al Coordinatore Didattico sul percorso educativo didattico dell'alunna o dell'alunno al fine di valutare i risultati degli interventi messi in atto.

Per gli alunni con progetti educativi personalizzati (PDP e PEI)

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva degli alunni con certificazione sarà deliberata esclusivamente sulla base del raggiungimento o mancato raggiungimento degli obiettivi individuali stabiliti nei documenti di programmazione individualizzata, i quali costituiscono il progetto educativo dell'alunno, ovvero il PEI o il PDP.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere oggetto di adeguata e documentata condivisione in presenza di tutti i soggetti che concorrono alla definizione del PEI e/o del PDP: consiglio di classe, famiglia dell'allievo, operatori del servizio sanitario nazionale (PEI).

In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

(verbale Collegio dei Docenti secondaria n. 2 del 15/05/2025 – delibera n.6.6)